

CONVEGNO REGIONALE
La prevenzione e la riabilitazione visive come strumenti
di integrazione sociale
Lamezia Terme, 4 dicembre 2010

Riabilitazione del disabile visivo con programmi
specifici in Orientamento e Mobilità
e Autonomia Personale

ASP COSENZA - U.O. Neurologia ad indirizzo riabilitativo
Responsabile Dott.ssa Lorella Massenzo

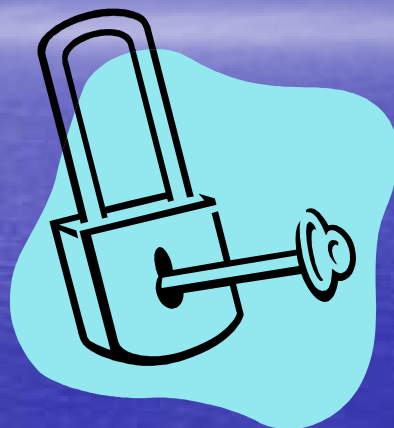
Premessa:

- La cecità pregiudica l'autonomia personale, la mobilità e l'orientamento spaziale.
- Per compensare tali limitazioni è necessario attuare specifici interventi di educazione e riabilitazione finalizzati a garantire la migliore qualità della vita possibile attraverso un **approccio multidisciplinare** che preveda l'individuazione di **percorsi integrati terapeutico – riabilitativi e di integrazione e recupero sociale**

LA Riabilitazione

- È un processo di soluzione dei problemi e di educazione nel corso del quale si porta una persona a raggiungere il miglior livello di vita possibile sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale, con la minore restrizione possibile delle sue scelte operative.
- Linee-guida M.S. per le attività di riabilitazione (in G.U.30 maggio 1998,n.124)

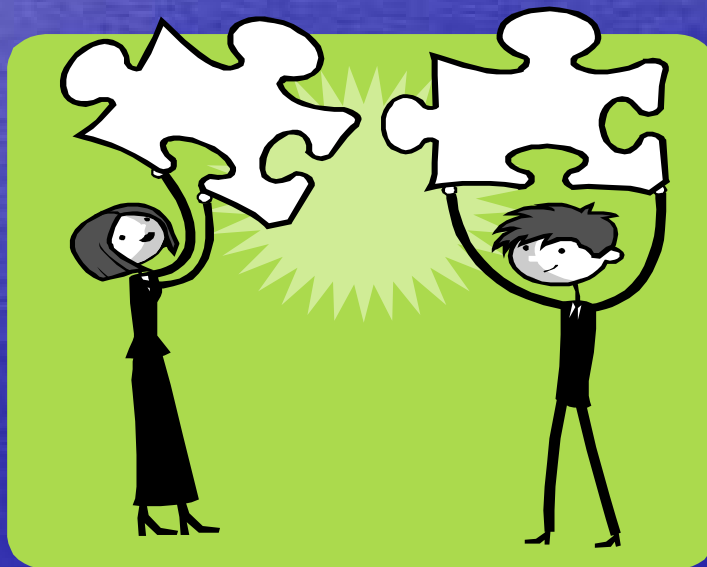
E' un percorso integrato



**che deve prevedere una stretta connessione
tra i programmi di intervento sanitario e
sociale**

Presa in carico multidisciplinare

da parte del team riabilitativo

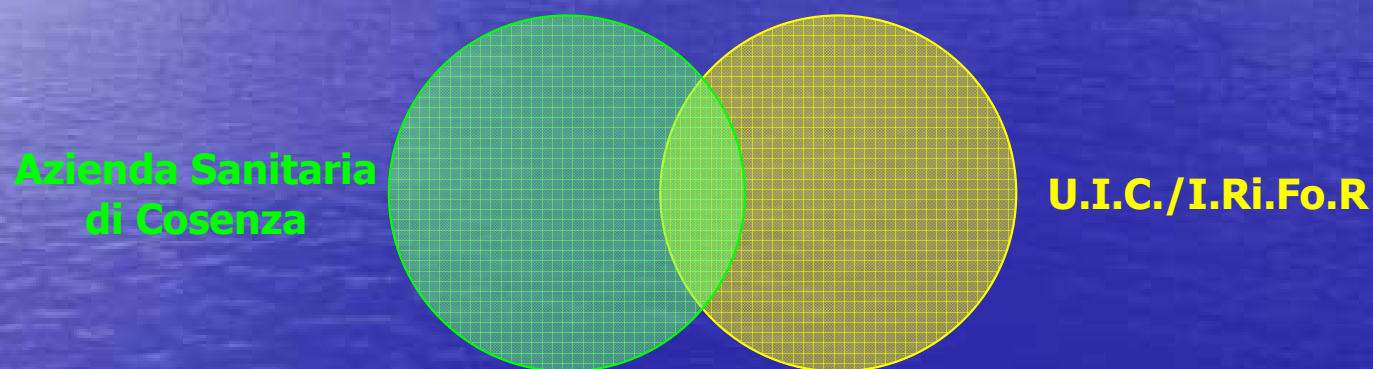


- Il Ministero della salute **con la nota n.259 del 28 aprile 2003** ribadisce il ruolo specifico delle AA.SS. per le attività di riabilitazione dei disabili visivi ed invita ad elaborare atti programmatici e organizzativi in grado di rispondere ai bisogni di autonomia, orientamento e mobilità.

- **Riabilitazione di orientamento e mobilità.** Per riabilitazione di orientamento e mobilità del cieco e dell'ipovedente si intende l'educazione e l'addestramento delle competenze necessarie per una sicura ed efficace mobilità autonoma nella vita quotidiana così come il sostegno motivazionale per l'autonomia e per la mobilità.
- **Riabilitazione dell'autonomia.** Per riabilitazione dell'autonomia del cieco e dell'ipovedente si intende l'educazione e l'addestramento delle competenze necessarie per l'autonomia personale, microsociale e macrosociale.
- **Documento sulla riabilitazione dei minorati della vista – UIC 1997**

Riabilitazione del non vedente con programma specifico in orientamento e mobilità (2005 – 2006)

Riabilitazione del disabile visivo con programmi specifici in orientamento e mobilità e autonomia personale (2009 – 2012)



Riabilitazione del non vedente con programma specifico in orientamento e mobilità (2005 – 2006)

16 pazienti ciechi assoluti

- 15 adulti (9M, 6F età media 48,1)
- 1 età evolutiva (M – anni 7)

Riabilitazione del disabile visivo con programmi specifici in orientamento e mobilità e autonomia personale (2009 – 2012)

12 pazienti

n. 5 non vedenti

n. 2 non vedenti pluriminorati

n. 3 ipovedenti gravi

n. 2 ipovedenti pluriminorati

Priorità

- **Età evolutiva**
- Giovane età
- Età Adulta
- Condizione di studente e/o di lavoratore
- Assenza di possibili accompagnatori nell'ambito del nucleo familiare

Obiettivi generali:

- Accrescere i servizi territoriali
- Potenziare il settore riabilitativo con sistemi operativi centrati sui pazienti e orientati per problemi

Obiettivi specifici:

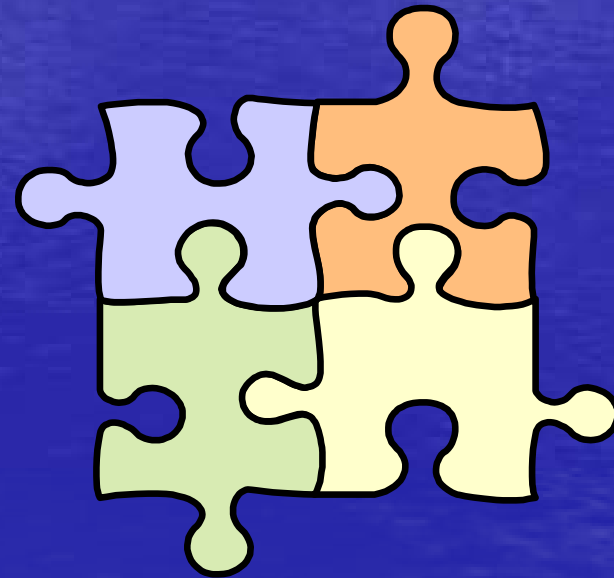
- **Raggiungimento di livelli di sicurezza e indipendenza negli spostamenti**
- **Potenziamento delle autonomie personali e sociali**
- **Miglioramento della qualità della vita**

Vantaggi attesi:

- Riduzione della mobilità sanitaria verso altre regioni in cui il progetto è già operativo e conseguente contenimento della spesa
- Integrazione A.S. – U.I.C./I.Ri.Fo.R. mediante la individuazione di percorsi – paziente specifici per patologia

Modalità operative:

- Valutazione iniziale multidisciplinare (medico, psicologo, assistente sociale, istruttore di orientamento e mobilità e autonomia personale)
- Progetto riabilitativo
- Programmi riabilitativi
- Verifiche in itinere
- Verifica finale



progetto riabilitativo individuale

Deve tenere conto in maniera globale

- dei **bisogni**,
- Del tipo di disabilità visiva
- delle **abilità visive residue**
- dei **fattori ambientali, contestuali e personali**

progetto riabilitativo individuale

e' comunicato

- **al paziente e ai suoi familiari**
- **a tutti gli operatori coinvolti nel progetto stesso**

deve essere

- **il riferimento per ogni intervento svolto dall'équipe riabilitativa**

Programma riabilitativo

Definisce:

- **Le aree di intervento specifiche**
- **Gli obiettivi**
- **I tempi e le modalità di erogazione degli interventi**
- **Gli operatori coinvolti**
- **La verifica degli interventi**

Risultati generali

- Ampliamento dei servizi riabilitativi territoriali
- Individuazione insieme all'U.I.C./I.Ri.Fo.R di un percorso –paziente specifico per patologia
- Abbattimento della mobilità sanitaria per riabilitazione del non vedente e programma di O.M. e A.P. verso altre regioni in cui il progetto è da tempo operativo.

Conclusioni

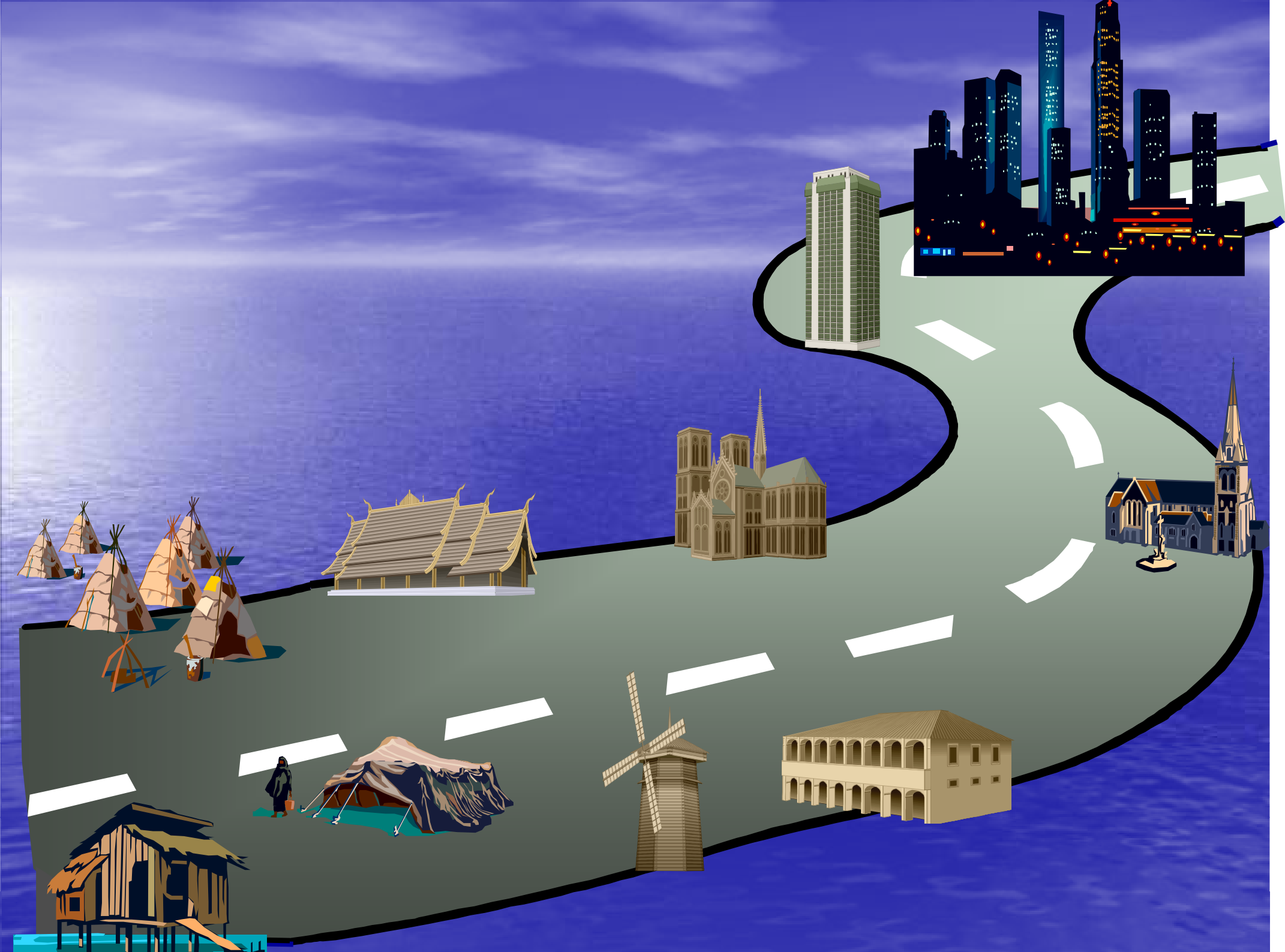
I programmi di O.M. e A.P., inseriti nel progetto multidisciplinare e multiprofessionale di Riabilitazione del disabile visivo , contribuiscono a determinare

un percorso di inserimento e integrazione nei momenti della vita sociale, quali la scuola, il lavoro, il tempo libero, la vita di relazione

Finalizzato al miglioramento della qualità della vita e del benessere personale e sociale







GRAZIE IVANA

GRAZIE